

SCHEMA DI SICUREZZA: LUBRIGEN

Evitare che il prodotto si disperda e defluisca nel suolo, nelle fognature e nelle acque superficiali. Se necessario informare le competenti autorità locali.

6.3 Metodi di pulizia e raccolta Arginare in caso di fuoriuscita di quantità rilevanti di prodotto. Contenere gli spandimenti di piccole quantità di prodotto con terra, sabbia o altro materiale inerte assorbente. Trasferire in contenitori adeguati impermeabili e resistenti a idrocarburi. Smaltire in accordo alla normativa vigente.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Evitare il contatto diretto con il prodotto.

Evitare di respirare gli aerosoli o i vapori del prodotto, garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro, particolarmente se confinato.

7.2 Stoccaggio:

Tenere il prodotto nei contenitori originali, stoccati in ambienti e in condizioni tali da assicurare il controllo e il contenimento delle perdite.. Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere i recipienti ben chiusi. Garantire una adeguata ventilazione dei locali.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.0 limiti di esposizione nell'ambiente di lavoro

Limiti di esposizione: TLV/TWA olio minerale 5 mg/mc (ACGIH)

8.1 Provvedimenti di natura tecnica

Nessuna in particolare nelle normali condizioni d'uso.

8.2 Protezione individuale

8.2.1 Protezione respiratoria

Qualora le modalità operative ed altri mezzi per limitare l'esposizione dei lavoratori non risultassero adeguati - al fine di rispettare i limiti di esposizione - sono necessari altri mezzi di protezione delle vie respiratorie: maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie (esempio maschera a carboni attivi).

8.2.2 Protezione delle mani

Indossare guanti (ad esempio in neoprene, nitrile o PVC) da lavoro preferibilmente felpati internamente, resistenti agli oli minerali o ai solventi. I guanti dovrebbero essere sostituiti ai primi segni d'usura. Indossare i guanti dopo adeguata pulizia delle mani.

Nel caso di contatti non prolungati l'utilizzo di creme barriera può essere un utile strumento di protezione.

La scelta dei guanti protettivi dipende anche dalla condizione d'uso e deve tenere conto delle indicazioni del fabbricante.

In caso di necessità fare riferimento alla norma UNI-EN 374.

8.2.3. Protezione degli occhi

Indossare occhiali di sicurezza dove sia possibile venire a contatto con il prodotto.

In caso di necessità fare riferimento alla norma UNI-EN 166.

8.2.4. Protezione della pelle

Utilizzare tuta da lavoro o grembiule in materiale idoneo; cambiare immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli. E' opportuno mantenere una buona igiene personale e dell'abbigliamento da lavoro.

In caso di necessità fare riferimento alle norme UNI-EN 465/466/467.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:	pasta pseudoplastica, di colore ambrato
Odore:	caratteristico
Solubilità in acqua:	non solubile
Punto di infiammabilità:	> 240°C ASTM D 92
Densità relativa:	< 1 kg/dm ³ ASTM D 1298
Consistenza:	265-295 MM/10 ASTM D 217
Punto di gocciolamento:	> 165°C ASTM D 566

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Evitare il contatto con acidi e basi forti ed agenti ossidanti.

10.2 Stabilità

Prodotto stabile a temperatura ambiente.

SCHEDA DI SICUREZZA: LUBRIGEN
11. Informazioni tossicologiche
11.1 Per inalazione

Esposizioni prolungate a vapori o nebbie di prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

11.2 Per ingestione

Il prodotto ingerito può causare irritazione dell'apparato digerente con vomito, nausea e diarrea.

11.3 Per contatto con la pelle

Contatti frequenti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle anche causando dermatiti.

Avvertenza generale:

L'iniezione ad alta pressione di prodotto nella pelle può portare a necrosi locale se il prodotto non viene rimosso chirurgicamente

11.4 Per contatto con gli occhi

Può provocare una leggera irritazione.

12. Informazioni ecologiche
12.1 Degradabilità

Pur non essendo classificato pericoloso per l'ambiente, si ritiene che il prodotto non sia facilmente biodegradabile.

12.2 Mobilità

Il prodotto galleggia sull'acqua.

Il prodotto viene assorbito superficialmente nel terreno.

Il prodotto difficilmente evapora.

13. Considerazioni sullo smaltimento

Non scaricare in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Attenersi alle leggi vigenti (D.Lgs. N.152 del 11/05/1999 Testo Unico delle Acque).

Smaltire i prodotti esausti e i contenitori cedendoli a ditte autorizzate attenendosi alle disposizioni contenute nel DPR N. 691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e nella Parte IV del codice ambientale (D. Lgs. N.152 del 3/4/2006) e s.m.i.

14. Informazioni sul trasporto

TERRESTRE (Ferrovia, strada, come RID/ADR) : non classificato come pericoloso

TRASPORTO MARITTIMO (IMO/codice IMDG): non classificato come pericoloso

TRASPORTO AEREO (ICAO/IATA): non classificato come pericoloso

15. Informazioni sulla regolamentazione

Classificazione CE: non pericoloso pericoloso

Simbolo:

Frase di rischio:

Consigli di prudenza:

Contiene:

Normativa applicabile:

D. Lgs n. 81 del 9/04/2008: Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, nr 120, in materia di tutela della salute e sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

D.Lgs. 25/2002: Protezione dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici sul lavoro.

D. Lgs n. 65 del 14/4/2003 : Recepimento della direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 Maggio 1999 e della direttiva 2001/60/CE della Commissione del 7 Agosto 2001 concernente la classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi.

Direttiva 98/8/CE del 16 febbraio 1995 relativa all'immissione sul mercato dei biocidi.

16. Altre informazioni

Non utilizzare il prodotto per usi differenti da quelli previsti. In tal caso l'utilizzatore potrebbe essere soggetto a rischi non preventivati.

Scheda conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1907/2006 REACH Art 31 e Allegato II relativo alla redazione delle Schede Dati di Sicurezza

Le informazioni sono redatte al meglio delle ns conoscenze Il loro carattere è però informativo e non costituiscono garanzia. L'uso del prodotto avviene sotto il controllo degli utilizzatori ed è perciò loro responsabilità adeguarsi alle condizioni di corretto esercizio indicate nella scheda, nonché adeguarsi a idonee pratiche di igiene industriale. Il presente documento non sostituisce l'analisi del rischio chimico, che rimane a totale carico del datore di lavoro.



oli - grassi lubrificanti
ausiliari chimici industriali
prodotti per l'autotrazione

SCHEDA DI SICUREZZA: LUBRIGEN

La presente scheda è stata compilata seguendo le linee Guida per la redazione delle schede di sicurezza per i lubrificanti realizzate dal Gruppo aziende industriali della lubrificazione (Gail).- sito web <http://aispec.federchimica.it>